

fanatismo; in questa circostanza non è una parola giusta; non vi ebbe passione cieca, né eccesso di zelo; quei degni padri e madri di famiglia non erano fanatizzati, né loro si addice un titolo così ingiurioso per aver parimente riconosciuto ed adempito il loro obbligo di cristiani. Del resto la Chiesa ha proibito sempre la lettura dei libri nocivi, e comandata altresì la distruzione. «E' pratica antichissima diceva l'inter, di abbruciare i libri cattivi e velenosi come veggiamo dagli Atti degli Apostoli.»

«Finalmente i preti accusati non fecero che eseguire i miei ordini; se fra noi avvi un colpevole, sono io quel desso: se ve ne hanno parecchi, sono io il principale; e piuttosto i veri colpevoli, per non dire i fanatici, sono coloro che violano apertamente la neutralità tanto promessa in pro della scuola e la libertà tanto invocata per la coscienza. Bisogna confessarlo; nel colpire i miei preti, avete eletto il mezzo più sicuro per colpire crudelmente me stesso, ma la grande consolazione loro è mia sì è nel riflettere che furono colpiti unicamente per aver fatto il loro dovere e perseguitati veramente per la giustizia. Non vi farò meraviglia se, per giustificazione loro e mia, pubblico le vostre accuse e la mia risposta; l'opinione pubblica, principalmente quella dei cattolici, ha diritto a questa notizia, e l'onore nostro lo vuole imperiosamente.»

Il M. R. Courbet, parroco di Gassio (dipartimento del Varo), che per lo stesso motivo si era visto ridotto da 325 lire a 35 il trimestre del suo assegno, rinviando anche le 35 al Ministero per mezzo del Prefetto, scrivendo a questo che accettarlo era un riconoscersi colpevole dell'ingiustizia e calunniosa denuncia fattagli ed un sottoscrivere all'arbitrio ministeriale. «I sacrifici delle sostanze mi costano poco, scriveva egli; ma non saprei fare quello della stima degli uomini e del mio onore. Sarei sicuro di perdere l'uno e l'altro se mi prestassi alle esigenze del governo. Avendo girato a Dio prima che ad altri, lo Stato dovrebbe diffidare molto più del prete e della sua fedeltà s'ei violasse la data promessa. Allora sì, solo allora, sarebbe egli degno di tutto il disprezzo di esso.»

«Mirabeau, l'anno 1791, parlando della nobile resistenza dei Vescovi e dei preti alle esigenze accelerate ed ipocrite di quel tempo malvagio, diceva ammirato: *Noi prendiam loro il danaro, ma essi conservano l'onore.*»

«Coll'onore quaggiù e colla magnifica prospettiva del cielo come ricompensa, ho quanto basta per consolarmi della perdita momentanea del mio assegno e per trovare la forza ed il coraggio di saper rispondere a qualunque autorità cecasse di stornarmi con minacce o lusinghe dall'osservanza del mio dovere: *Pecunia tua tecum sit in perditionem. Potius mori quam fœdari.*»

A Vallois (Vosgi), l'ispettore scolastico adducendo gli scolari, e con truce cipiglio, li interrogò che cosa avessero loro detto il Parroco a proposito dei Manuali, in confessione!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 7

Comunicasi una lettera della Giunta delle elezioni, che ringrazia la Camera del voto di fiducia del 26 aprile e desiste dalla dimissione.

Depretis presenta alcuni disegni di legge. Magliani presenta il bilancio definitivo di previsioni dell'entrata e della spesa per il 1883.

Giulitti presenta la relazione sullo stato degli impiegati civili, che dichiarasi urgente.

Maffi svolge una interrogazione sui gravi fatti avvenuti in provincia di Treviso in seguito a servizi usati verso i contadini, e domanda se e perchè il Prefetto non interpose a tempo la sua opera conciliatrice.

Faia svolge una interrogazione sulle condizioni della pubblica sicurezza in Sardegna, specialmente nella provincia di Sassari.

Bertani svolge la sua interrogazione circa l'indifferenza che il Governo intende seguire nella politica interna ed estera di fronte alla nuova e più estesa manifestazione di diritto nazionale.

Sonnino Sidney svolge due sue interrogazioni sulla circolare diretta il 6 gennaio ai Prefetti intorno alla emigrazione e sulle condizioni sanitarie delle abitazioni rurali in alcune provincie del Regno.

Il ministro Berti presenta la relazione sull'andamento del Consorzio e degli isti-

tuti di emissione nel 1881, e un progetto di modificazioni alle leggi sul credito fondiario.

Severi svolge una interpellanza sulle condizioni della pubblica sicurezza nella città di Arezzo, rilevando non solo la gravità dei fatti di sangue, ma la colpa che ne ricade sulla cattiva condotta della polizia.

Levasi la seduta a ore 6 e 40.

Notizie diverse

I deputati professori, avevano proposto di sorteggiarsi, in famiglia, fuori dell'aula; i dodici estratti avrebbero quindi presentato alla Camera le loro dimissioni.

Messedaglia si oppose ed il progetto andò a monte.

Il sorteggio si farà nell'aula, pubblicamente, appena presentata la relativa relazione.

Per la festa dello Statuto 78 capitani saranno promossi maggiori; i relativi decreti in gran parte sono già firmati.

La voce corsa della restituzione della visita in Milano al re Umberto per parte dell'imperatore d'Austria viene smentita nei circoli ministeriali.

Il progetto di Magliani, per pagare lo *sloek* dei tabacchi alla Regia, proporrà di fare il pagamento in tre rate: una in danaro e le due successive in buoni del Tesoro.

ITALIA

Pisa — In seguito ad una dimostrazione fatta dagli studenti della Scuola Agraria all'Università di Pisa contro il loro professore Caruso, il Rettore fece affiggere il seguente avviso:

«In seguito a deliberazioni del Consiglio Accademico, ed a disposizioni ministeriali si notifica che la scuola superiore di Agraria viene chiusa e che ciò avrà per effetto la proibizione degli esami relativi al corrente anno accademico, e la perdita dello stesso anno di studi per tutti gli studenti di Agraria della R. Università.»

Pisa, 30 aprile 1883.

Il Rettore
E. VELICE.

Roma — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il programma generale di concorso del progetto di uno spedale Policlinico da erigersi in Roma. Il progetto intende alle costruzioni di un Ospedale propriamente detto, con gli edifici delle diverse cliniche per le scuole mediche e chirurgiche. L'area destinata a questa grande costruzione è stata scelta nella terza zona dell'Esquilino.

I progetti dovranno essere presentati non più tardi del giorno 11 ottobre 1883.

Girgenti — Già parlammo della scoperta della *Mano fraterna*, adesso dai giornali locali prendiamo altri particolari. Non era ignoto a nessuno che la mafia aveva in alcuni comuni una organizzazione. Dicesi che le prime serie scoperte abbiano avuto luogo in Campobello, in seguito all'assassinio Lumia, che commosse così gravemente l'anno scorso la nostra provincia. Da Campobello, s'andò a Ravanusa, a Palma, a Naro e a Favara. Gli arrestati superano il centinaio, e se è vero come si dice, che l'organizzazione si dirama in tutti i comuni della provincia e forse al di là, bisognerà che il loro numero s'accresca di molto.

Paro che nota d'affigliati e Statuti siano caduti nelle mani della giustizia. S'assicura caduto anche il capo dell'Associazione. Intorno al nome della medesima corrono notizie diverse. Chi le dà quello di Buonassera, chi l'altro di *Frattellanza*.

Napoli — Sabato ebbe luogo per le vie della città la consueta processione delle reliquie del patrono S. Genaro. Vi intervenne una folla immensa. Giunta la processione a S. Chiara incominciarono tosto le preghiere per impetrare da Dio il miracolo della liquefazione del sangue.

Quasi tutte le linee telegrafiche meridionali sono interrotte in causa di un uragano violentissimo.

Bologna — Congresso democratico. Di questi giorni sotto la presidenza di Aurelio Saffi, fu tenuto in Bologna un congresso democratico, al quale presero parte circa 20 delegati di Società democratiche e vari deputati radicali.

Scopo di questo Congresso era di ordinare le forze della Democrazia repubblicana e democratica in Italia «a un'opera comune, a un fine comune.»

Fu votato di fare una solenne commemorazione di Garibaldi il giorno 2 giugno. Questo giorno fu scelto espressamente perchè festa dello Statuto.

Venne pure deliberato di respingere la medaglia che il Governo ha stabilito di dare a quanti si trovarono a Mentana, e di favorire in ogni modo l'unione dei repubblicani coi socialisti.

Il Congresso si chiuse coll'approvazione

di un programma di cui diamo la parte dispositiva:

Nell'ordine politico. Abolizione di ogni privilegio e quindi immediata restituzione del suffragio universale tanto politico che amministrativo; parità per la donna nell'esercizio dei diritti civili e politici; assoluta libertà di coscienza e relativa abolizione di ogni culto ufficiale, e quindi soppressione delle guarentigie. Educazione laica nazionale, gratuita, sottratta a qualunque influenza diretta e indiretta del clero.

Soppressione di tutte le leggi che offendono la libertà individuale, il diritto di associazione e la manifestazione del pensiero.

Autonomia dei comuni coordinata ad un sistema di decentramento che concili le libertà locali e tradizionali del paese colla vita comune e colla unità della nazione; massima semplificazione dei congegni amministrativi per accelerare i servizi dello Stato e guarire la piaga della burocrazia che a beneficio di inutili parassiti grava sul bilancio dello Stato e schiaccia le attività del paese sotto imposte immorali come quelle del lotto e della prostituzione, inique come quelle del sale.

Nella politica estera, riconoscimento e integrazione delle nazionalità in quanto si informino al genio, alle tradizioni e alla volontà del paese, e s'ispirano alla fratellanza dei popoli. Trasformazione progressiva degli ordinamenti militari dal sistema degli eserciti permanenti a quello della nazione armata. Sviluppo efficace e vasto della marina rispondente alle tradizioni e agli interessi nazionali.

Nell'ordine economico. Imposta progressiva; intangibilità da tributi, la prima necessità della vita.

Principio di equa partecipazione degli operai e agricoltori ai frutti del lavoro, e proprietà degli strumenti del lavoro stesso.

Arbitrato nelle divergenze fra capitale e lavoro, esclusione assoluta dell'intervento del governo nelle questioni fra lavoratori e capitalisti, guarentigia della libertà di coalizione per lavoratori.

Trasformazione del sistema di successione armonizzando via più sempre il diritto di proprietà colle ragioni di utilità comune.

Giustizia di fatto e non di nome accessibile a tutti, sicura e indipendente, resa tale con ordinamenti che garantiscano il potere giudiziario.

Espropriazione per causa di pubblica utilità delle terre incolte rivolgendole a beneficio delle classi agricole e ad alleviare la piaga dell'emigrazione forzata.

In sostanza la più grande tirannia per tutto ciò che è onesto o santo, incominciando dalla Chiesa, e licenza sfrenata per il rimanente sotto l'appellativo di libertà: ecco che cosa vogliono i democratici.

Si approvò un ordine del giorno che prescrive la nomina di nove membri coll'incarico di assicurare la concordia, lo svolgimento pratico del programma e la sua diffusione. Per acclamazione si diede il mandato al comitato promotore milanese che riferirà il giorno 8 agosto in Bologna nell'occasione del nuovo congresso nazionale.

Si spedirono telegrammi a Mario Costa, Campanella, ai detenuti poi fatti di piazza Sciarra, alla democrazia francese e germanica. Il congresso si sciolse al grido di: Viva Saffi, viva Cavallotti.

Firenze — E' stato arrestato il socialista Enrico Malatesta. Gli rinvennero in casa molte lettere, in seguito alle quali si prevedono arresti.

Perugia — Un numeroso pubblico assisteva Domenica all'Antiteatro Turrone, alla prima rappresentazione di una opera di titolo *Un'antica legge in Iscozia*. Quasi alla fine dello spettacolo un lume a petrolio appiccò il fuoco al palcoscenico. Vi fu allora una scena di spavento indescrivibile: parecchie signore caddero in deliquio, grida, pianti, fuga generale. Grazie al coraggio ed intelligente intervento dei pompieri il fuoco venne spento quasi subito di guisa che si poté riprendere la rappresentazione.

ESTERO

Olanda

Scrivono da Amsterdam alla *Correspondance internationale* di Bruxelles, in data 1° maggio:

«Una scena incredibile, che si cerca di tener celata, è avvenuta venerdì scorso nel palazzo del Re. Tutti i Commissari esteri erano stati convocati per essere ricevuti dal Re, insieme alla grande Commissione dell'Esposizione coloniale. All'ora indicata, olandesi e stranieri erano tutti al loro posto, allorché l'aiutante di servizio venne loro ad annunziare che il Re, trovandosi in quel momento a colazione, non li avrebbe ricevuti che verso le due ore pomeridiane. Molti dei commissari se ne andarono pacificamente. Allorché gli altri si presentarono al palazzo, il Re li ricevette con accento di sdegno; rispondendo al Presidente della

Commissione olandese, disse: «Se lo avessi saputo che l'Esposizione sarebbe internazionale, giuramai avrei dato il mio consenso.» Si comprende di leggieri quale dovesse essere l'effetto di queste parole sul commissario belga. Gli altri commissari non sapevano che pensarne.

«Ma la loro meraviglia fu ancora maggiore quando, presentati al Re, Sua Maestà non si degnò neppure di rivolger loro la parola. Uscendo dal palazzo, il commissario belga, interrogato dai suoi colleghi su ciò che era avvenuto, espresse loro il contegno del Re a suo riguardo. L'indignazione fu universale. Uno dei commissari inglesi, che è nel medesimo tempo corrispondente del *Times*, fattosi tutto rosso nel viso, esclamò: «Ma! il Principe di Galles non verrà a visitare l'Esposizione sotto tali auspici!» Infine tutti i commissari esteri si raccolsero in assemblea, nella quale la Commissione olandese fu incaricata di ottenere dal Re la dichiarazione che i suoi intendimenti erano stati male interpretati; ed una lettera in tal senso fu indirizzata al Re, il quale a mezzo del suo segretario rispose che: Sua Maestà autorizzava i commissari di fare la dichiarazione chiesta.»

Inghilterra

Nonostante che le indagini di legge sullo incendio che distrusse il palazzo della Massoneria siano condotte con la massima segretezza pare sia venuto a trovar fondamento il dubbio che si tratti di incendio doloso. Il fatto si collegherebbe ai tanti tentativi del partito della dinamite. Il segretario di Stato per l'interno ha ordinato le più severe e più minuziose inchieste.

Si dice che quasi ogni giorno vengano fatte dalla polizia scoperte di depositi di materie esplosive, e che non se ne dia notizia per non allarmare soverchiamente il pubblico. Anche l'altro giorno vennero mandate a distruggere all'arsenale di Woolwich parecchie centinaia di capsule di dinamite.

La regina Vittoria ha istituita una nuova decorazione che porterà il nome «La Real Croce Rossa». — E questa consisterà in una croce smaltata di color cremisi con bordura dorata portante da ciascuno dei bracci, scritti i seguenti moti: *Fede, Speranza, Carità* con la data della istituzione. Nel centro vi sarà l'effigie della regina, sul rovescio la cifra imperiale e reale sormontata dalla corona. La croce sospesa ad un nastro bian con listatore rosso sarà portata dalla Regina.

Questa decorazione si potrà conferire alle Suore di carità e religiosi si nazionali come stranieri, dottori e chirurghi che si distinguano per atti umanitari adempiti in tempo di guerra, d'epidemie ecc.

Canada

Il palazzo del parlamento di Quebec fu consumato dalle fiamme. Non v'è alcun dubbio che l'incendio fu appiccato con premeditazione, e si sospetta che gli autori siano francesi.

Il fuoco ebbe origine presso la libreria, località che è fuori di vista dei guardiani, di modo che quando l'allarme fu dato, l'intero edificio era già in fiamme.

La libreria, era per due terzi distrutta, conteneva 30,000 volumi, fra cui un buon numero di opere di valore storico pel Canada.

Si salvarono gli ultimi atti parlamentari sfuggiti dal lungolento governatore dopo l'ultima sessione, altrimenti avrebbe dovuto riconvocare il parlamento.

L'edificio era assicurato, ed il terreno su cui era costruito appartiene ad un ricco vescovo che riceve dal governo quattromila dollari all'anno di fitto.

DIARIO SACRO

Mercordì 9 maggio
s. Gregorio Nazianzeno

Effemeridi storiche del Friuli

9 maggio 1390 — Il comune di Udine dichiara libera la pesca nelle acque dei borghi a tutti gli Udinesi.

Cose di Casa e Varietà

Il riposo festivo. Nelle principali città si nota un movimento consolante tendente ad ottenere che i giorni del Signore siano rispettati. Comitati, commissioni e cittadini in gran numero lavorano per raggiungere il

santo e benefico scopo e già molti e consolanti risultati si sono ottenuti ed altri più generali e perciò più efficaci se ne aspettano.

A Milano ogni giorno di festa si contano più numerose le botteghe e gli opifici chiusi e portanti sovra i battenti scritto a grossi caratteri: *Chiuso nei giorni festivi*. Perfino i venditori di generi alimentari, pur tenendo gli usci aperti come la Chiesa telera per riguardo ai razionali bisogni della popolazione, coprono con le imposte tutta o parte della vetrina in segno di adesione al precetto religioso.

Anche a Roma la Lega per il riposo festivo, presieduta dall'agregio conte Alfonso Pisanini lavora con molta attività ed efficacia. Essa pubblica elenchi di signori e di signore che si sono obbligati a preferire nel loro affari persona che santificano la festa; ed altri elenchi coi nomi dei negozianti, industriali, artisti, operai che pure promettono di non attendere a lavori servili nei giorni prescritti. Questi elenchi sono distribuiti gratuitamente, tanto ai Romani come ai forestieri e costituiscono una vera *réclame* e un reciproco impegno, che lega e rispetta a vicenda compratori, venditori e fabbricatori. Man mano le botteghe si chiudono, gli opifici sospendono i lavori, e le principali vie di Roma presentano lo spettacolo che deve distinguere una città cattolica in giorno di festa.

Così dicasi di Palermo e di altre città dove o già funzionano o si stanno organizzando Leghe per il riposo festivo.

E a Udine? Misericordia che scandalo! Buona parte delle giornate festive non si distinguono per niente dai giorni feriali. Botteghe di gale, nastri, guanti aperte fino alle ore pomeridiane; spalancati verti negozi di chincaglieria, d'oreficeria, e perfino di ferramenta e simili. S'ha proprio ad aspettare la domenica per provvedersi di tali oggetti? E quale sconcezza, quale abuso riprovevole in quei negozianti e industriali che tengono i loro agenti, scrivani, commessi, legati fino al mezzogiorno e anche fino alle 2 pomeridiane.

Qual necessità, diciamo, di violare così sfacciatamente il precetto della legge di Dio? Un precetto che ha per sé gli interessi dell'igiene e ragioni molteplici d'ordine umano.

E i sarti, le sartie, le crestaie, i cappellai, i calzolari hanno proprio necessità di tenere aperte le botteghe, e mandare in giro le fanciulle, i fattorini fino alle 2 o alle 3 senza dar loro l'agio di compiere i loro doveri religiosi.

Oh! andate là che di tal goisa ingrassere, farete sempre tanti affari. Andate là che vi crescerà sempre la clientela, sicché vi mancherà il mezzo per contenter tutti.

Noi non auguriamo il male a nessuno. Ma questo sappiamo che la legge di Dio non si viola impunemente; né stupiamo perciò di tanta infedeltà nei dipendenti, di tante lature, di tanti negozi che finiscono male, di tanti fallimenti, i quali, alla fin fine sono castighi meritatissimi per coloro che profanano la festa.

E non rifanno i profanatori: Dio ha la braccia lunghe.

E poiché siamo in argomento non vogliamo terminare senza aver prima protestato contro il Municipio perchè permette che al palazzo degli studi si lavori in giorno di festa. Domenica passata e giovedì festa dell'Ascensione, chi passava per piazza Garibaldi era scandalizzato all'udire il rimbombo dei martelli, il rumore della seghe ecc. Il Municipio si scusava col dire che ciò dipende dagli appaltatori, ma è una giustificazione che vale niente. Oltre al supremo potere che ha d'invigilare nonché l'ordine pubblico sia mantenuto o non sia sfacciatamente insultato il sentimento cattolico della popolazione, il Municipio stesso può e deve nei capitoli inserire sempre che il lavoro sia eseguito nei giorni feriali.

Congregazione di Carità di Udine.
Bollettino statistico di beneficenza per il mese di Aprile.

Sussidii da L. 1 a L. 5 N. 310 — id. da L. 6 a L. 10 N. 88 — id. da L. 11 a L. 15 N. 10 — id. da L. 16 a L. 20 N. 5 — id. da L. 21 a L. 25 N. — id. da L. 26 a L. 30 N. 4 (*) — id. da L. 31 a L. 40 N. — Totale N. 417. — Per L. 2172,30.

Mesi antecedenti

Gennaio L. 1940,50 per N. 376 sussidiati
Febbraio » 2057, » » 387 »
Marzo » 2088, » » 399 »

(*) Si concedono solamente ad ammalati cronici che diversamente dovrebbero essere mantenuti nell'ospedale.

Inoltre a tutto aprile si trovavano ricoverati a spese della Congregazione di Carità N. 66 individui, ripartiti come segue nei diversi luoghi più della città:

Istituto Miesole N. 6 — Derolite N. 13 — Ronati N. 4 — Ricovero N. 26 — Tomadini N. 10. — Totale N. 66.

Ogni presenza giornaliera costa cent. 70.

Beneficenza. La Congregazione di Carità riconoscente ringrazia la famiglia Cantarutti della generosa elargizione di Lire duecento, disposta per la pubblica beneficenza, in occasione della morte del suo amato Vincenzo Cantarutti.

Furto. Nel decorso aprile in giorno non precisato da una cascina di N. G. in Lusavera vennero trafugati in di lui danno 500 chilogrammi di patate. L'Autorità però è sulle tracce del ladro.

Arresti. Nel 5 corr. dalle guardie doganali della brigata di Azzano (Ippis) venne arrestato per contrabbando di tabacco e zucchero osterio tal M. G. di anni 58, di Colloredo di Montebelluno.

Dai RR. Carabinieri della stazione di S. Pietro al Nataseo venne nel 4 corrente arrestato, per violenza contro gli agenti di finanza, certo P. V. di Droschia.

Votazione telegrafica. In Francia trattasi di adottare alla Camera e al Senato un apparecchio elettrico per le votazioni parlamentari.

Ogni deputato avrebbe davanti a sé sul suo banco due bottoni portanti le parole sì e no.

Al momento di votare ciascuno tocca il bottone che desidera e il risultato appare su di un foglio di carta, posto anticipatamente nell'apparecchio centrale e che porta i nomi di tutti i deputati divisi in gruppi, rispetto ai quali stanno due colonne per il sì e per il no.

L'ufficio non ha che da aggiungere i segni che l'elettricità ha fatto sorgere rispetto ai nomi e pucci in tal modo constatare, sia il totale risultato sia l'attitudine di ciascun gruppo.

L'inventore Mathias ha persino previsto il caso d'astensione.

Il deputato, dove premere contemporaneamente i due bottoni e allora l'apparecchio non indica né sì né no.

Verdi non scrive più. Verdi ha dichiarato che ormai non si impegna più a fornire la benché minima pagina musicale a qualsiasi paese, Francia, Italia, Austria e Germania.

Il direttore del *Menestrel* ha ricevuto infatti dall'Illustro maestro una lettera privata, nella quale è detto, a proposito del festival di Birmingham, che sollecitava, magari a lunga scadenza, un oratorio di Verdi, che « quantunque lusingatissimo di questo invito onorevole, dopo aver ben riflettuto, non poteva impegnarsi a fornire nessun'opera e che non si avesse da fare assegnamento su lui.

Di questa lettera è stata data comunicazione a chi di diritto, dietro invito premuroso del maestro affinché gli ordinatori del festival possano rivolgersi ad altri compositori e prendere misure in conseguenza.

La ricchezza mobile e l'industria enologica. A dispetto di dubbi e incertezze sull'applicazione dell'art. 9 della legge organica della tassa di ricchezza mobile, e per non danneggiare l'industria enologica nazionale, il cui sviluppo è di sommo interesse per il Paese e per l'erario, l'onorevole ministro delle finanze ha stabilito le seguenti norme, alle quali dovranno da ora in poi uniformarsi gli agenti delle imposte:

« 1. Il proprietario che fabbrica il vino colle sole uve raccolte dai fondi di sua proprietà, non può essere soggetto al pagamento della tassa di ricchezza mobile, quantunque abbia impiegato sostanze estranee (come alcool, zucchero, ecc.) per conservare e migliorare il vino, purché questo conservi il tipo comune della regione cui il fondo appartiene;

« 2. Dovessi applicare la tassa di ricchezza mobile al proprietario che, mediante apposito stabilimento, esercita l'industria enologica, detrando però dal reddito il valore delle uve proprie dell'industria o le spese di produzione;

« 3. Chi fabbrica il vino con uve in parte raccolte dallo suo proprietà e in parte acquistate da altri proprietari allo scopo di farne commercio, va soggetto alla imposta mobiliare per quella sola parte del reddito attribuibile alle uve comprate. »

E' da sperare che, qu'li innanzi, non si ripeta l'ingiustizia di colpire con due tasse dirette la stessa rendita d'una medesima persona.

Un nuovo Mare. Come è noto, Lesseps, il creatore del canale di Suez e il promotore di quello di Panama, in età a' suoi ottant'anni è tornato recentemente in Africa per verificare sul luogo se sia possibile creare nel Sahara un mare artificiale. Pochi giorni or sono, seguito da un corpo di leggendari ed imprenditori, egli è partito da Tnisi pel deserto per esplorare il terreno. Secondo il suo progetto il mare interno dovrebbe essere cinque volte più grande del lago di Ginevra. Il terreno circostante sarebbe reso fertile dalla irrigazione e si trarrebbe profitto dalle boscaglie sinora inaccessibili. La questione principale verte sulla natura del terreno tra Gabes e i laghi salati che stanno quattordici metri al di sotto del livello del Mediterraneo. Se l'esplorazione rivela un fondo roccioso, secondo Lesseps il progetto è attuabile.

L'alleanza repubblicana-irredentista.

Budapest 7. Sotto questo titolo il *Pester Lloyd* pubblica una lettera a sensazione, che rivela l'esistenza di un trattato in lingua latina per la costituzione di un'alleanza repubblicana irredentista in Italia, Romania, Boemia, Germania, Serbia, Grecia, Bulgaria, Irlanda e Armenia. (1) Il trattato sarebbe firmato a Parigi da un ministro e da parecchi deputati e senatori francesi.

TELEGRAMMI

Vienna 7. I pompieri e la truppa poterono a stento domare il fuoco, che durava da tre giorni a Königshof, in Boemia. Tre quinti della piccola città rimasero preda dalle fiamme alimentate da forte vento. Si deplorano parecchie vittime umane. Si hanno particolari strazianti. I giornali di Praga aprono collette per i danneggiati.

Costantinopoli 6. Conferenza per la nomina del Governatore del Libano.

Aarif Pascià propose ufficialmente Svassa Effendi, albanese, cattolico, attualmente governatore di Adrianopoli. I rappresentanti di Germania, Austria, Italia e Francia aderirono alla scelta. Gli ambasciatori d'Inghilterra e Russia non fecero alcuna obiezione, dissero che riferirebbero al loro governo, sperando una pronta risposta. Gli ambasciatori di comune accordo fissarono la prossima seduta a martedì.

Bordeaux 7. Alla riunione dei bonapartisti della Gironda, assistevano 3000 persone. Si è deciso di proseguire la politica inaugurata col manifesto di Napoleone.

Roma 7. Gli sposi sono partiti alle ore 2 3/4 tra vive acclamazioni della folla. Alla stazione erano il Re, i ministri e le autorità.

Costantinopoli 7. A completamento del precedente dispaccio si annunzia che gli ambasciatori nella conferenza di ieri presero ad *referendum* la proposta della Porta per la nomina di Svassa Effendi a governatore del Libano.

Madrid 7. Ebbro luogo le elezioni municipali. Tutta la penisola è tranquilla, il risultato riuscì favorevole al Ministero.

Atene 7. Malgrado l'impossibilità di discernerne i dettagli, causa il breve soggiorno del principe di Bulgaria, è certo che si concordarono le basi d'un accordo eventuale greco-bulgaro. La Grecia offrirebbe la sua mediazione per la soppressione dello scisma, dopo un accomodamento sopra le questioni politiche e quella delle frontiere greco-bulgare, per le quali i negoziati continuano.

Berlino 7. Era fondata la voce della nomina di Bismarck a duca di Lussemburg. Trattavasi di creare un ducato apposito e ci voleva l'assenso di tutti gli agnati della casa reale.

Quel disegno è andato a monte, forse per mancanza di tale assenso, oppure per la prematura sua pubblicazione.

Marsiglia 7. Mandano da Gemenos che avendo il vanto abbattuto l'albero della libertà i membri di quel Circolo Repubblicano lo rizzarono di nuovo. Il sindaco però si oppose e fece abbattere l'albero dai gendarmi.

Nacquero seri torbidi e si teme sieno poi avvenuti disordini.

— Uno sconosciuto avendo aggredito certo Pasquale Cambro italiano, questi lo morse al naso e gliene portò via la metà.

NOTIZIE DI BORSA

7 maggio 1889

Fior. austr. d'arg. da L. 2,10,1/2 a L. 2,10,75
Banconote austr. da L. 2,10,1/2 a L. 2,10,75
Rend. it. 5 0/0 god. 1 luglio L. 89,73 a L. 89,78
id. id. 1 gennaio L. 91,90 a L. 91,95

Carlo Moro gerente responsabile.

Per attestare una volta di più l'efficacia meravigliosa del *CALLIFUGO* di *Lazz Leopoldo di Padova*, pubblichiamo la seguente:

Spett. Direzione dell'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO

UDINE

Soffrendo io atrocissimi dolori in un piede, causa un callo inveterato, era ormai quasi impossibilitato al disimpegno del mio ufficio. Mille rimedi mi erano tornati inutili, se non dannosi. Lessi per caso sul *Cittadino Italiano* l'avviso di Lazz Leopoldo di Padova, per me nuovo, del *CALLIFUGO*; ed io così per provare ancor una, ne feci l'acquisto. Felice pensiero! Dopo 14 giorni di cura, come per incanto, mi sentii cadere il callo... io era perfettamente guarito.

Di ciò possono essere testimoni 250 persone che abitano in questo Istituto e quanti mi conoscono qui in Udine; ed io non ho parole per ringraziare ed encomiare il magnifico inventore.

Udine, 21 marzo 1889.

GIOVANNI MISSIO

Fortinale del Seminario.

LA BENEFICA

SOCIETÀ MUTUA A QUOTA FISSA

DI ASSICURAZIONI GENERALI

(RAMO INCENDIO)

La BENEFICA è mutua a quota fissa. — Ogni assicurato è socio e partecipa agli utili o contribuisce al capitale sociale col solo premio d'assicurazione che paga.

La BENEFICA ha tariffe miti e ragionevoli che possono reggere a confronto di quelle d'ogni altra Società che non si voglia rovinare.

La sede della BENEFICA è in *Torino, Via Bellezia, N. 7.*

L'agente principale per Udine e Provincia è il sig. *Giuseppe Zimello, Via Aquileia, N. 13 — Udine.*

D'AFFITTARE

In Piazza V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

Sopra il Caffè Corazza:

L'ex studio avv. Prosanti con altre due stanze annesso ad uso studio.

In casa del co. N. Caimo:

Una scuderia per 4 cavalli con fenile e sottopercio per carrozze.

Due stanze ad uso scrittoio.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti:

Fratelli DORTA.

A V V I S O

Si porta a notizia delle gentili signore che intendono onorare delle loro commissioni il Laboratorio, a scopo benefico diretto dalle sottoscritte, averlo esse trasferito in via Ranscedo n. 4.

L'esattezza dei lavori eseguiti sui più recenti modelli, la sollecitudine nel fornirli e la modicità ne' prezzi fanno loro sperare la continuazione come in addietro di un numeroso concorso.

Col massimo rispetto.

GIULIA MODESTI sartia.

EMMA SANTI modista.

I sottoscritti proprietari dell'ex negozio **Adamo Stufferi piazza S. Giacomo, Udine**, avvertono che si trovano assenti in *Braccati* con oro e senza, *Pianete*, *Damaschi* in lana e seta, *Baldachini* con accessori, *Veli Umerali*, *Orisettorio* e argenteo per colonnati, *Frangie frisel*, *Galloni frisel* a pizzo oro, argenteo e seta, *Picchi* con cordoni dorati, *Damaschi* e *Tap-pete* per cori, *Stole*, *Manipoli*, *Copriscopie*, *Portachiavi* per tabacchiere. Assumono forniture apparati sacri. Promettono modicità sui prezzi da non temere concorrenza, sperando con ciò di vedersi onorati da numerosa clientela.

URBANI e MARTINUZZI

ANTICA DITTA ADAMO STUFFERI

Piazza S. Giacomo, Udine.

TRAFORO ARTISTICO

(vedi quarta pagina).

WEIN-PULVER

Moscato igienico, digestivo ed economico

Col WEIN-PULVER, o Champagne artificiale, chiunque può ottenere tale intento preparandosi un eccellente Vino bianco-moscato-igienico-digestivo ed economico (il litro non costando che 15 centesimi) e spumante come il Champagne. Stante le sue qualità igieniche molte famiglie lo adottano come bevanda giornaliera. Dose per 50 litri L. 1,70 - Per 100 litri L. 3.

Deposito esclusivo in UDINE all'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Cittadino Italiano** Via Gorgi N. 28.
Coll'aumento di centesimi 50 si spedisce ovunque per pacco postale.

ORARIO
della Ferrovia di Udine - ARREVI

da	ore 9.27 ant. accel.
TRIESTE	ore 1.05 pom. om.
	ore 8.08 pom. id.
	ore 1.11 ant. misto
da	ore 7.37 ant. diretta
	ore 9.55 ant. om.
VENEZIA	ore 5.53 pom. accel.
	ore 8.26 pom. om.
	ore 2.51 ant. misto
da	ore 4.56 ant. om.
	ore 9.10 ant. id.
PONTEBBA	ore 7.40 pom. id.
	ore 8.18 pom. diretta
PARTENZE	per ore 7.54 ant. om.
TRIESTE	ore 6.04 pom. accel.
	ore 8.47 pom. om.
	ore 2.56 ant. misto
da	ore 5.10 ant. om.
	ore 9.55 ant. accel.
VENEZIA	ore 4.45 pom. om.
	ore 8.26 pom. diretta
	ore 1.43 ant. misto
da	ore 8. ant. om.
	ore 7.47 ant. diretta
PONTEBBA	ore 10.35 ant. om.
	ore 6.26 pom. id.
	ore 9.08 pom. id.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.
7 maggio 1888

	ore 4 ant.	ore 4 pom.	ore 10 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare	747.1	746.6	747.8
Umidità relativa	67	45	83
Stato del Cielo	misto	misto	piovig. gocce
Acqua cadente.	N.R.	8	0
Vento (velocità chilometri)	1	6	0
Termometro centigrado.	16.1	19.9	15.2
Temperatura massima minima	22.0	8.9	0.8

GUARIGIONE Delle TOSSI OSTINATE

Bronchiti lente, infreddature, costringimenti, catarrhi, abbassamento di voce, tosse asinina, colla cura del **Sciroppo di Catrame alla Codeina** preparato dal farmacista **MAGNETTI** Via del Pesce, MILANO, ho ottenuto i mirabili risultati che da dodici anni si ottengono.

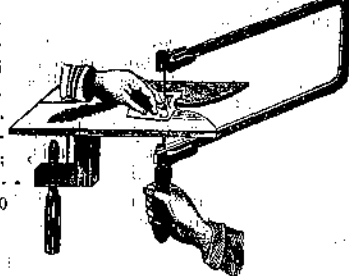
Quarantarsi dalle falsificazioni. L. 2.50 al flacone con istruzioni. Cinque flaconi si spediscono franchi di porto per posta in tutto il Regno; per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** Via Gorgi 28 Udine.

TRAFORO ARTISTICO

Rappresentanza o deposito per Udine e provincia all'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**, via Gorgi 28.

Archetti porta seghe, per eseguire lavori di traforo in legno, metallo, avorio, profondità centimetri 35, L. 3; profondità centimetri 40 L. 3.50 ecc.



Soghe P. BARELLI le migliori che si fabbricano in Europa. Sono legate in argento, e portano a garanzia della loro qualità una fascetta col nome P. Barelli.

Soghe N. 000, 00, 0, 1, 2, 3, 4, 5, la dozzina L. 0.25; la grossa L. 2.75. Soghe N. 0, 1, 2, 3, 4, 5 la dozzina L. 0.30 la grossa L. 3.

NOVITA

Volete ornare la vostra stanza con molto effetto e con poca spesa? Comprate le cornici, della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono imitazione bellissima delle cornici in legno. Ve ne sono di dorate e di nere, uso obano. La dimensione è di cent. 50 p. 10 - 27 p. 32. Simile uno che nella altre è inquadrata una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorate comprese l'oleografia L. 2.40
" delle cornici uso obano " " " 1.80
" " " " " " " 0.55

Il più grande antierpetico e depurativo degli umori e del sangue, si è la CROMOTRICOSINA

derivante dal principio dei simili, e composta sotto forma allopatica dal Dott. PEIRANO di Genova.

Lettere di medici distinti, con molte testimonianze sono a disposizione degli increduli presso il Notaio Viotti in Genova, Palazzo Penco, Piazza 5 Lampadi, qualmente Ravastro, livornese, ora abitante in Genova, Via S. Bernardo, 27, abbia dovuto abbandonare un pubblico servizio per le gravi molestie d'un erpete pruriginoso, ribelle ad ogni cura e che data da 20 a più anni e sia stato guarito da cura interna ed esterna della Cromotricosina, del celebre Dott. Peirano. - D'essere pure stata guarita dalla Cromotricosina da erpete acuto, o che aveva fallito ad ogni cura lo confessò dinanzi ad un consesso di distinti medici genovesi la conosciutissima signora Rachele Pellegrini, proprietaria della notissima *Villa Rachel di Cornigliano*, e d'aver ad un tempo accresciuta di molto la sua capigliatura. D'aver vinto della Cromotricosina un erpete ribelle che lo martorizzò per 22 anni, o d'essere certo di vincere ad un tempo la sua calvizie, lo attesta con lettera il sig. Luigi Pugliesi di Rimini, Via Vescovaldo, N. 986. D'aver vinto una cronica *propilialia erpetica*, e per più di due terzi l'onore sua o trionfante calvizie pure con pubbliche lettere lo conferma il prof. cav. Federico Alizeri, onore della letteratura italiana, conosciutissimo in Genova.

Sono ormai note a tutto il mondo le pubbliche attestazioni del celebre artista di canto Settimio Malvezzi ora a Firenze che confessa di dovere alla Cromotricosina la guarigione di una cronica *artrite*, d'un *erpetismo* e di possedere ora una florida salute che l'ha realmente ringiovanito, cortissimo ad un tempo di vincere la sua calvizie che data da 40 anni. Inoltre che la vittoria sulle calvizie in ogni età, che però richiede gran tempo, come si può rilevare dopo 3 e 4 anni sull'inventore della Cromotricosina e in 20 circa fotografie d'individui notissimi in Genova e che si possono verificare alla Fotografia Sciutto in via Nuova, sia il minor beneficio che apporta la Cromotricosina, ogni incedulo lo può rilevare dai numerosi attestati, da lettere che d'ogni parte d'Italia e fuori sono visibili presso il sig. Francesco Preti, Via delle Grazie 13.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**.

POLVERE AROMATICA

PER FARE IL SEMPLICE

VERMOUTH CHINATO

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 5 litri, L. 1; per 8 litri L. 1 e 20, per 25 litri



Vermouth chinato L. 2.50, per 30 litri semplice L. 2.60, per 50 litri Vermouth chinato L. 6, per 60 litri semplice L. 5, (colla relativa istruzione per prepararlo).

Si vende all'Ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**. Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce nel servizio dei pacchi postali.

ALLE FAMIGLIE POLVERE ALKERMES

Tutte le Famiglie tengono in casa qualche liquore in caso di qualche visita o per altra occorrenza. Colla **POLVERE ALKERMES** preparata da valente chimico si può ottenere un liquore eccellente per nulla inferiore al tanto rinomato **Alkermes di Firenze**. Massima facilità per prepararlo e nello stesso tempo grande economia. - Dose per sei bottiglie da litro L. 2.50, colla relativa istruzione per prepararlo.

Trovati in vendita presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**. Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce con pacco postale.

Utile a tutti. CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in legno, pollicerie, panari d'ogni genere. Racchiuse in eleganti scatoline possono tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatolina cent. 50. Aggiungendo cent. 25 si spediscono affrancate per posta dirigendosi all'ufficio annunzi del giornale **Il Cittadino Italiano** via Gorgi N. 28 Udine.

Pastiglie per fumatori

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattia specifici hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia.

La scatola L. 1. Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano** via Gorgi 28, Udine.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l'aria viziata.

Un'elegante scatola contenente 24 coni L. 1. Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano** via Gorgi N. 28.

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari interstiziali, principali cause della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produce sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

La bottiglia L. 5. Deposito all'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce, franco, ovunque esista il servizio postale.

ESSENZA DI COCA CHINATA

La Coca Boliviana vera, unita alla China Chinata, preparata scrupolosamente e secondo le regole di arte in un Elixir, e veramente lo stimolante più efficace che si possa prendere da chi soffre Acidosità di Stomaco, Anorexia, difficoltà di digestione, inappetenza, e soprattutto da mal cuore causato da temperamento bilioso, acrofobia e nervoso. Quelli che hanno sofferto febbrili pericoli ed affezioni, questo sorsino Elixir e il farmaco che solo può annullare la convalescenza di detti morbi.

Due cucchiaini di detto Elixir prima del pasto bastano per un adulto, un solo per i giovanetti, e mezzo per i ragazzi.

È un Balsamo questa che si raccomanda da sé al Pubblico.

Prezzo della bottiglia L. 2.50.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** Via Gorgi N. 28 - Coll'aumento di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

BALSAMO DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con gran vantaggio nella reumatologia, nei mali frizionali, al più dei, sono bastevoli a scagionare e calmare quei forti dolori reumatici che attorciano il fusto, in qualunque parte si presentino. Guarisce con meraviglia le piaghe croniche, i carbuncoli, le ulcere bianche, ed essendo su foglie di lattuga fresca applicato alla completa guarigione, cambiando più volte al giorno.

Ogni flaconcino L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce con pacco postale.